

Da Toronto a San Nicola con... la gioia nel cuore

L'arrivederci della delegazione ai fratelli d'oltreoceano

TORONTO La festa in onore di San Nicola, organizzata dal club sannicolesse di Toronto, ha chiuso le manifestazioni che si sono svolte oltreoceano e alle quali hanno partecipato quaranta cittadini di San Nicola Da Crissa, partiti a fine giugno per riabbracciare i fratelli emigrati. Tra loro anche il parroco del paese delle Preserre don Domenico Muscari, il consigliere provinciale di Roma Nicola Galloro, il priore del Santissimo Crocifisso Domenico Galati ed il consigliere della Provincia di Vibo Giuseppe Condello; tutti insieme per festeggiare i quarant'anni della fondazione del sodalizio guidato da Joe Garisto. Al Croation Park c'erano oltre 1000 persone, tutte con origini sannicolesse, liete di poter ospitare per la prima volta da quando il fenomeno dell'emigrazione ha ini-



OSPITALE Joe Garisto con Nicola Galloro

ziato a produrre effetti devastanti in termini di spopolamento in Calabria i "compaesani" italiani. Perfetta l'organizzazione delle manifestazioni iniziate con la festa in onore della Madonna del Rosario e proseguite con una serata di gala al Club sannicolesse di Woodbridge e la domenica de-

dicata al Santissimo Crocifisso nel santuario dei Martiri Canadesi di Midland. Eccellente l'accoglienza riservata ai fratelli calabresi, che di certo conserveranno per sempre il ricordo di questa esperienza vissuta all'insegna dell'amicizia e della solidarietà. Così come non dimenticheranno i pa-

saggi e gli scenari che hanno fatto da cornice a questo periodo di permanenza in Canada. Le gite turistiche alle cascate di Niagara, la visita al Queens Park, sede del parlamento dell'Ontario, con il deputato Rosario Marchese, quella al quartiere italiano di College Street, dove risiedevano i primi migranti, la passeggiata in mezzo ai grattacieli di Downtown, la diretta dalla Cin radio, la partita di calcio tra "italo-americani" e "turisti" sannicolesse, che fra l'altro ha visto prevalere la squadra ospite per 3 a 1, rimarranno infatti momenti indelebili e, probabilmente, contribuiranno ad alimentare il desiderio di rivivere quella meravigliosa emozione provata nel rivedere amici e parenti dopo tanti, lunghissimi, anni.

NICOLA PIRONE
vibo@calabriaora.it

le immagini



La sede del club, i confratelli del Crocifisso e le formazioni delle due squadre di calcio

l'iniziativa

E il "Pro Amello" diventa realtà

Oggi la presentazione del documento di costituzione del comitato

ACQUARO Sarà presentato questa mattina al commissario prefettizio Rosa Maria Luzzza, dai promotori dell'iniziativa, il documento ufficiale per la costituzione del comitato civico spontaneo "Pro Amello", voluto da un gruppo di cittadini mobilitatisi dopo essere venuti a conoscenza della presentazione all'Ufficio tecnico di un progetto per la realizzazione, lungo il corso del fiume che attraversa il paese, di una centrale idroelettrica. Un'opera fermamente contestata dalla popolazione di Acquaro che, già qualche anno fa, con l'avvio dei lavori per la costruzione di un invaso che doveva sorgere a monte del corso d'acqua, aveva dato vita ad una vera e propria ribellione della popolazione, preoccupata, innanzitutto, per la stabilità delle pareti rocciose che avrebbero dovuto contenere lo sbarramento e, dunque, per l'incolumità pubblica. In quell'occasione gli acquaresi erano arrivati ad occupare l'ingresso del palazzo municipale per diversi giorni, impedendo il regolare svolgimento del lavoro d'ufficio, ed avevano inscenato varie manifestazioni dinanzi alla Prefettura del capoluogo, inneggiando slogan del tipo "Mai più un Vajont bis". Le altre preoccupazioni derivavano dal timore di non poter più riuscire ad irrigare, con la diminuzione del flusso d'acqua, i tanti orticelli posti lungo l'"Amello" e da ragioni di natura sanitaria dettate dal fatto che le fogne, che scaricano a cielo aperto, col naturale calo estivo della portata d'acqua ristagnerebbero, determinando cattivi odori dannosi per la salute. Da qui la decisione, col nuovo progetto, di coinvolgere il commissario ed il sub commissario per avere notizie certe sui dettagli e rassicurazioni, ottenute, che nessuna opera verrà realizzata senza il volere dei cittadini. Intanto, in molti si domandano come mai il progetto, innegabilmente controverso, sia stato presentato ora, quando al Comune non c'è più un'amministrazione e se l'ex compagine di governo locale guidata da Scarmozzino possa, in qualche modo, aver agevolato tale progetto.



GUIDA Il commissario Rosa Maria Luzzza

Riguardo quest'ultima ipotesi, da ambienti vicini all'ex maggioranza, c'è la conferma che nessun atto sarebbe stato emesso dalla stessa per favorire l'istanza. D'altronde, anche i tempi (la richiesta alla Regione è stata pubblicata su un Bure di aprile 2008, prima dell'insediamento di Scarmozzino, ed il progetto al Comune lo scorso 21 luglio, circa 20 giorni dopo la caduta) sembrerebbero parlare chiaro. Inoltre, il fatto che i cittadini, più o meno spontaneamente, agli inizi del 2000 si siano energicamente opposti alla centrale, riuscendo a scongiurarla, fa verosimilmente supporre che nessun amministratore si sarebbe preso la responsabilità di avallare un progetto che, sebbene all'epoca vi fosse stata carenza di dettagli in termini di pro e contro, sarebbe potuto risultare controproducente. Insomma, è chiaro che l'argomento ha tutte le carte in regola per presentarsi come il tormentone di questi ultimi scampoli d'estate. E poi? Poi, ovviamente, si attende l'imminente avvio di una lunga e combattuta campagna elettorale per le prossime amministrative.

VALERIO COLACI
vibo@calabriaora.it

IN BREVE

Ordine pubblico Riunito il consiglio

SAN NICOLA Un consiglio comunale straordinario ed urgente, con un solo punto all'ordine del giorno: «Esame problematica ordine pubblico». E' quanto deciso dal sindaco Pasquale Fera, il quale ha convocato per domani alle 18.30 in prima convocazione e per le 19.30 in seconda, la massima assemblea cittadina. La riunione, che si svolgerà nella biblioteca comunale, si è resa necessaria dopo la recente intimidazione subita dal consigliere comunale Filippo Galloro al quale, nei giorni scorsi, era stato incendiato il bar "Vecchia Crissa". Come si ricorda, infatti, ignoti, dopo aver divelto la porta di ingresso, sono entrati nel locale e hanno appiccato il fuoco. L'incendio ha provocato ingenti i danni alla struttura che era stata rilevata da poco dal giovane consigliere comunale. Così di fronte a questo episodio criminoso il primo cittadino ha deciso di convocare il civico consesso. La riunione è stata programmata a distanza di tempo perché il sindaco Pasquale Fera ha atteso il rientro della delegazione comunale che si era recata a Toronto, in Canada, ospite della comunità dei sannicolesse residenti oltreoceano.

il raduno

Testimoni in ascolto della parola di Cristo



ADUNATA La sala delle assemblee di Francavilla

FRANCAVILLA ANGITOLA L'invito è ad ascoltare alcuni passi della Bibbia relativamente al destino del mondo. E a lanciarlo sono i testimoni di Geova, promotori di speciali congressi a carattere internazionale che avranno luogo in molti stadi italiani tra cui: l'Olimpico di Roma, il "Luigi Ferraris" di Genova, il "Bentegodi" di Verona, il "Leonardo Granilli" di Piacenza, l'Olimpico di Torino e il "Renato Dell'Ara" di Bologna. Una delegazione calabrese parteciperà al congresso negli stadi San Nicola di Bari e Cibali di Catania, mentre migliaia di testimoni delle province di Vibo Valentia e Cosenza, dalla sala delle assemblee di Francavilla Angitola, seguiranno alcuni discorsi principali in diretta grazie ad uno speciale collegamento audio via cavo.

A partire da questo fine settimana sarà esteso un invito personale per assistere all'evento di quattro giorni che si terrà nel centro dell'Angitolano. Il congresso prenderà infatti il via giovedì 6 agosto alle 13,20 e terminerà alle ore 16,45; mentre venerdì 7, sabato 8 e domenica 9 il programma inizierà alle ore 9,20 e terminerà alle ore 17,00. Il tema si baserà su diversi passi biblici, fra cui Matteo 24:42 e Marco 13:37, nei quali Gesù Cristo insegnò ai suoi seguaci a "essere vigilanti". Il programma darà risalto al senso di queste parole e ne chiarirà il significato per i lettori odierni. Nel 2009 in Italia il programma dell'assemblea "Siate vigilanti!" sarà presentato in occasione di 31 eventi. Di questi, 4 saranno veri e propri raduni internazionali a cui parteciperanno decine di migliaia di persone, incluse le nutrite delegazioni estere di testimoni che per l'occasione giungeranno da varie nazioni.